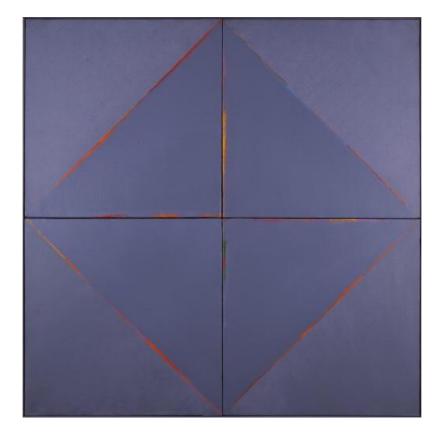


CATALOGO DEL PATRIMONIO



			ш
1, 1		IIC	ш
\sim	9 5	. •	ч

Tipo scheda OAC

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00000068

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome scelto Verna Claudio

Dati anagrafici 1937/

Sigla per citazione S28/00004427

Ruolo esecutore

OGGETTO

OGGETTO

Definizione dipinto

IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO

Identificazione del soggetto composizione astratta

Titolo dell'opera A6

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia BO

Comune Bologna Località Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Denominazione MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

Denominazione spazio viabilistico Via Don Giovanni Minzoni, 14

Specifiche terzo piano, deposito

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 3222

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1970

A 1970

DATI TECNICI

MATERIALI/ALLESTIMENTO

Materiali, tecniche, strumentazione tela/ pittura a olio

MISURE

Unità cm

Altezza 100

Larghezza 100

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

all'Università di Firenze, dove si laurea con una tesi sulle "Arti figurative nella civiltà industriale" e dove tiene le prime mostre di rilievo. Nel 1961 approda a Roma. Per alcuni anni rinuncia alle mostre per sperimentare e definire in totale autonomia il pensiero e gli strumenti della propria ricerca. Nel 1967 torna ad esporre, ormai definitivamente convinto delle ragioni "antiche e irrinunciabili" della pittura. E' il periodo della cosiddetta "Pittura analitica", volta ad una riflessione sul fare arte oggi e sul rapporto con la tradizione moderna. Riconquistata la propria libertà espressiva, dalla metà degli anni Settanta la pittura di Verna "si articola tra le polarità di un estremo rigore e di un intenso abbandono emotivo". Protagonista assoluto dei dipinti è il colore e la sua capacità di assumere i valori massimi della saturazione. Il segno e il gesto, propri del lavoro di Verna fin dai suoi esordi alla fine degli anni Cinquanta, hanno il compito di organizzare lo spazio e di identificare "figure" al di fuori di ogni referenza meramente descrittiva. All'inizio del 2000, il ritorno all'uso dei colori acrilici imprime una nuova accelerazione alla sua ricerca artistica. Tra le oltre cento personali allestite in Italia e all'estero, si segnalano le partecipazioni alle Biennali di Venezia del 1970, 1978, 1980. Ottiene vari riconoscimenti. tra cui il Premio Acireale nel 1968; il Premio Città di Gallarate nel 1973 e nel 1995; il Premio Michetti nel 1973 e nel 1983, il Premio Suzzara nel 1999. Rassegne antologiche gli vengono organizzate dal Museo Civico di Gibellina nel 1988, dalla Galleria Comunale di Spoleto nel 1994, dal PAC di Ferrara nel 1997, dalla Galleria Comunale di Conegliano, Palazzo Sarcinelli, nel 1998, dalla Casa dei Carraresi di Treviso, nel 2000, e dal Museo Nazionale d'Abruzzo, L'Aquila, nel 2007. Nel 1976 ha pubblicato un saggio intitolato Pittura e, nel 1985, l'Istituto di Storia dell'Arte dell'Università di Roma ha raccolto in un quaderno, intitolato Fare pittura, i testi di conversazioni tenute da Verna all'Accademia di Belle Arti e all'Università. Nel 2008, l'Accademia dei Lincei gli conferisce il Premio "Antonio Feltrinelli" per la pittura. Vive e lavora a Roma.

Claudio Verna nasce a Guardiagrele, in provincia di Chieti,

nel 1937. Dal 1942 al 1956 studia in Umbria, poi

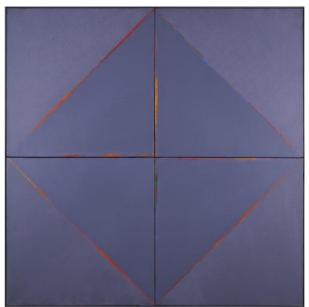
http://www.accademiasanluca.it/scheda_acca.html?id_acc ademico=0001065&submenu=1_2_1&submenu_hl=1&cat egoria=Pittori

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Formato jpg



Nome File

COMPILAZIONE	
COMPILAZIONE	
Data	2009
Nome	Guglielmo M.
ANNOTAZIONI	
Osservazioni	La donazione è stata deliberata dal Consiglio comunale nel 1989.
Link	Accademia Nazionale di San Luca http://www.accademiasanluca.it/scheda_acca.html?i d_accademico=0001065&submenu=1_2_1&submenu_hl= 1&categoria=Pittori